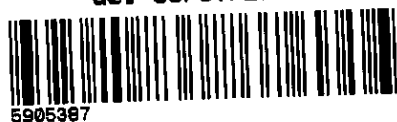




Presidenza del Consiglio dei Ministri

Segretariato Generale
Dipartimento per le politiche di gestione e di sviluppo delle risorse umane
Ufficio per gli affari generali e le relazioni sindacali
Servizio relazioni sindacali

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DiPRU 0025065 P-1.2.1
del 05/07/2011



5905387

Sig. Fulvio FERRAZZANO
Segretario generale
SNAPRECOM
Via della Mercede, 96
Fax 0667794360 - 3410

Sig. Marcello DI DONATO
Coordinatore generale P.C.M.
FPS/CISL
Via della Mercede, 96
Fax 3997

Sig. Bruno STRAMACCIONI
Coordinatore P.C.M.
R.d.B./P.I.
Via della Mercede, 96
Fax 4040

Sig. Alfredo MACRI'
Presidente Consiglio Direttivo SIPRE
Dipartimento del Cerimoniale
Fax 3897

Sig. Luigi Marco MERCOGLIANO
Segretario Nazionale UGL/PCM
Via della Mercede, 96
Fax 4132

Sig. Lauro CRISPINO
Coordinatore PCM FLP
Via della Mercede, 96
Fax 4823

Sig.ra Letizia BASILI
Coordinatore Nazionale P.C.M.
U.I.L./Pubblica Amministrazione
Via della Mercede, 96
Fax 4688



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dr. ssa Maria Franca DE FORGELLINIS
Responsabile dirigenza P.C.M. FP/CGIL
Dipartimento Affari Regionali
Fax. 06.67796540
Fax 06 58544339

Dr. Massimo FASOLI
Segretario Generale
CIDA/U.NA.DI.S
Via Nazionale, 75
00184 Roma
Fax 06 4881073 Fax. 4073 (Caponetto)

Dr. Michele MARINO
DIRSTAT
Via Ezio, 12
fax. 06 3212690
fax. 06 67792062

Dr. Aurelio LA TORRE
SNAPRECOM
Coordinatore dirigenti
Dip. Affari Giuridici e Legislativi
fax: 06 67792658

Dr. Vincenzo ROSELLI
Segretario Generale
DIPRECOM
Via della Mercede, 96
Fax 5492

Alla RSU UNICA
(di cui all'unito elenco)

e, per conoscenza:

Al Capo del Dipartimento per il Programma di
Governare
fax . 06 67792320

Al Capo Ufficio del Segretario Generale
fax. 06 6795807



Presidenza del Consiglio dei Ministri

OGGETTO: consultazione OO.SS.

Come previsto rispettivamente dall'art. 6 del CCNL 17 maggio 2004, così come integrato e modificato dal CCNL per il quadriennio normativo 2006 – 2009 sottoscritto in data 31 luglio 2009, relativo al personale del comparto della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'art. 8 del CCNL 13 aprile 2006, così come integrato e modificato dal CCNL per il quadriennio normativo 2006 – 2009 sottoscritto in data 4 agosto 2010, relativo al personale dirigente dell'Area VIII, si trasmette – a titolo di consultazione – lo schema del DM di riorganizzazione del **Dipartimento per il programma di governo**.

Si prega di far conoscere eventuali osservazioni entro sei giorni dal ricevimento della presente.

La relativa documentazione viene inviata alle caselle di posta elettronica di codeste Organizzazioni Sindacali.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Giuseppina PEROZZI

DECRETO DI ORGANIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO

IL MINISTRO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI GOVERNO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni e integrazioni, cd in particolare l'articolo 7;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 dicembre 2002, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 luglio 2003, recante "Individuazione dei datori di lavoro ai sensi del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni;

VISTO il decreto di organizzazione del Dipartimento per il programma di governo, in data 1 marzo 2005, a firma del Ministro pro-tempore;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 maggio 2008 con il quale l'On. Gianfranco Rotondi è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 maggio 2008 con il quale all'On. Gianfranco Rotondi è stato conferito l'incarico di Ministro per l'attuazione del programma di Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 giugno 2008 con il quale all'On. Gianfranco Rotondi sono state delegate le funzioni in materia di attuazione del programma di Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 1 marzo 2011, registrato alla Corte dei Conti in data 25 marzo 2011, reg. n. 6, fog. n. 373, recante il nuovo Ordinamento delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in particolare l'art. 19 che prevede che il Dipartimento sia articolato in non più di due uffici e non più di quattro Servizi;

RITENUTA la necessità di emanare un decreto per la riorganizzazione del Dipartimento, sostitutivo di quello emanato in data 1 marzo 2005 sopra citato, al fine di conformarne l'assetto alla nuova organizzazione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio 1 marzo 2011;

SENTITE le organizzazioni sindacali;

DECRETA

Art. 1

Ambito della disciplina

1. Il Dipartimento per il programma di Governo è la struttura di supporto al Presidente che opera nell'area funzionale della programmazione strategica, del monitoraggio e dell'attuazione delle politiche governative.

2. Il Dipartimento in particolare: cura l'analisi del programma di Governo e la ricognizione degli impegni assunti in sede parlamentare, nell'ambito dell'Unione europea o derivanti da accordi internazionali; la gestione e lo sviluppo di iniziative, finanziate anche con fondi europei, in materia di monitoraggio e comunicazione istituzionale del programma di Governo; l'analisi delle direttive ministeriali in attuazione degli indirizzi politico-amministrativi delineati dal programma di Governo; l'impulso e il coordinamento delle attività necessarie per l'attuazione e l'aggiornamento del programma e il conseguimento degli obiettivi stabiliti; il monitoraggio e la verifica, sia in via legislativa che amministrativa, dell'attuazione del programma e delle politiche settoriali nonché del conseguimento degli obiettivi economico-finanziari programmati; la segnalazione dei ritardi, delle difficoltà o degli scostamenti eventualmente rilevati; l'informazione, la comunicazione e la promozione dell'attività e delle iniziative del Governo per la realizzazione del programma mediante periodici rapporti, pubblicazioni e strumenti di comunicazione di massa.

Art.2

Capo del Dipartimento

1. Il Capo del Dipartimento coordina tutte le attività di competenza degli Uffici in cui si articola il Dipartimento. Egli riceve direttamente dal Ministro gli atti di indirizzo e gli obiettivi da perseguire; risponde direttamente alla stessa Autorità politica sull'azione amministrativa svolta e sui risultati conseguiti.

2. Il Capo del Dipartimento si avvale di una Segreteria che cura la gestione, l'organizzazione ed il coordinamento della sua agenda istituzionale, nonché le attività di organizzazione e protocollazione della corrispondenza destinata al Dipartimento.

3. Il Capo del Dipartimento si avvale, altresì, di una Segreteria tecnica, di livello non dirigenziale, che esercita un ruolo di supporto all'attività di coordinamento tecnico-organizzativo dello stesso; essa è preposta, inoltre, alla cura delle attività di sostegno alla funzione di coordinamento in materia di valutazione e controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato, al fine di assicurare supporto organizzativo e tecnico-giuridico al Comitato tecnico-scientifico, di cui al decreto legislativo n. 286/99, art. 7 e al D.P.R. n. 315/2006; essa supporta, altresì, in coerenza con gli obiettivi fissati nelle direttive ministeriali, il Capo del Dipartimento nell'esercizio delle sue funzioni in materia di valutazione dei dirigenti e di controllo di gestione; offre, infine, supporto al Capo del Dipartimento

per la gestione e lo sviluppo di fondi comunitari per iniziative riguardanti il monitoraggio e la comunicazione istituzionale del programma di Governo. Svolge ogni altro compito affidatogli dal Capo Dipartimento.

4. In caso di assenza od impedimento di uno dei dirigenti preposti agli Uffici del Dipartimento, la direzione dell'Ufficio è temporaneamente assunta dal Capo del Dipartimento, salvo che, sentito quest'ultimo, il Ministro ne attribuisca la reggenza ad altro dirigente del Dipartimento.

5. Il Dipartimento si articola nei seguenti Uffici:

a) Ufficio per il monitoraggio del programma di governo e di supporto alle attività inerenti agli indirizzi e all'attuazione delle politiche governative;

b) Ufficio affari generali, sistemi informativi e comunicazione istituzionale.

Art. 3

Ufficio per il monitoraggio del programma di governo e di supporto alle attività inerenti agli indirizzi e all'attuazione delle politiche governative

1. L'Ufficio svolge l'azione di monitoraggio e di verifica, sia in via legislativa che amministrativa, del programma di Governo in funzione del conseguimento degli obiettivi stabiliti e fornisce il necessario supporto per le attività di analisi e di studio funzionali all'attuazione degli indirizzi delineati nell'ambito delle politiche governative.

2. L'Ufficio si articola in due Servizi:

a) Servizio analisi e monitoraggio: il Servizio provvede al supporto per l'analisi del programma di Governo e alla ricognizione degli impegni assunti in sede parlamentare, sia con riferimento all'ambito dell'Unione europea che ad impegni derivanti da accordi internazionali; provvede, poi, all'impulso ed al coordinamento delle attività necessarie per l'attuazione e l'aggiornamento del programma e il conseguimento degli obiettivi stabiliti; cura, inoltre, il monitoraggio e la verifica dell'attuazione, sia in via legislativa che amministrativa, del programma e delle politiche settoriali, nonché del conseguimento degli obiettivi economico-finanziari programmati; provvede, inoltre, alla segnalazione dei ritardi, delle difficoltà o degli scostamenti eventualmente rilevati ed allo sviluppo e implementazione del programma di Governo; cura la predisposizione della base conoscitiva e progettuale per l'aggiornamento del programma, nonché la raccolta comparativa dei dati sull'andamento della spesa, della finanza pubblica e dell'economia nazionale; cura, infine, l'analisi dello stato di attuazione del programma di Governo e la predisposizione dei dati e delle informazioni necessarie per la produzione dei rapporti periodici e delle relazioni di sintesi concernenti lo stato di attuazione del programma di Governo.

b) Servizio di supporto alle attività inerenti all'attuazione degli indirizzi delineati nel programma di Governo e di studio dei sistemi di valutazione delle politiche pubbliche: il Servizio cura l'attività di supporto, in raccordo anche con la Segreteria tecnica, di cui è cenno al precedente art. 2, in funzione dell'attuazione degli indirizzi politico-amministrativi delineati dal programma di Governo; il servizio provvede, inoltre, alla ricognizione ed all'analisi dei sistemi di valutazione, con particolare riguardo a quelli adottati dalle Amministrazioni pubbliche; cura, altresì, la gestione delle interconnessioni telematiche, sia dedicate, sia attraverso il sistema pubblico di connettività, con

tutte le banche dati utili per l'attività di monitoraggio dello stato di attuazione del programma di Governo.

Art. 4

Ufficio affari generali, sistemi informativi e comunicazione istituzionale

1.L'Ufficio cura la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, e più in generale, del bilancio e dei relativi adempimenti contabili, nonché gli affari generali e il coordinamento e la gestione dei sistemi informativi di supporto;

cura, inoltre, tutte le attività di comunicazione funzionali alla promozione e diffusione delle iniziative di Governo attraverso l'utilizzo dei più idonei strumenti di comunicazione;

elabora, altresì, il piano di comunicazione, in coerenza con gli indirizzi e le direttive governative, facendo ricorso, se del caso, a forme di collaborazione con Istituti universitari o Enti di studi e di ricerca, per acquisire qualificati contributi di natura tecnico-scientifica in materia di comunicazione istituzionale; definisce, altresì, strategie operative di comunicazione interna.

2.L'Ufficio si articola in due Servizi:

- a) Servizio per la gestione delle risorse umane, affari generali e bilancio e del coordinamento dei sistemi informativi di supporto: il Servizio provvede alla gestione degli affari generali e giuridico-amministrativi, nonché all'organizzazione dell'archivio generale e del personale in servizio; cura la gestione del bilancio e dei relativi adempimenti contabili; cura, inoltre, l'attività contrattuale concernente le risorse finanziarie e predispone gli atti amministrativi e contabili conseguenti alla formalizzazione degli impegni giuridici assunti dagli Uffici del Dipartimento; provvede alla gestione delle strutture di supporto agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per l'attuazione del programma di Governo, se nominato, nonché agli adempimenti contabili relativi agli organismi incardinati presso il Dipartimento. Per lo svolgimento dei propri compiti, si raccorda con i competenti Uffici del Dipartimento per le politiche di gestione e di sviluppo delle risorse umane.
- b) Servizio per l'informazione, la comunicazione istituzionale e la promozione delle iniziative del Governo: il Servizio cura la promozione delle attività e delle iniziative del Governo finalizzate alla realizzazione del proprio programma, attraverso l'uso di pubblicazioni e di strumenti di comunicazione multimediale, nonché di mirate campagne di comunicazione su base territoriale, nazionale ed estera, ferme restando le competenze in merito del Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri; provvede alla gestione, aggiornamento e sviluppo del sito WEB, assicurando, tra l'altro, adeguata pubblicità ai report delle attività svolte da organismi operanti presso il Dipartimento, come il Comitato tecnico scientifico per il controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato e l'Osservatorio per la valutazione delle politiche governative.

Art.5

Norme finali

1.E' abrogato il Decreto del Ministro per l'attuazione del programma di Governo 1 marzo 2005.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma,

IL MINISTRO
Gianfranco Rotondi